

AGRICOLTURA. Sono state 1.100 le domande al Fondo europeo nei primi tre anni di programma

Sui campi del Veneto aumentano gli under 40

Erogati in totale 44 milioni di euro e la tendenza è ancora in crescita. Le aziende guidate da giovani hanno superato quota 4.200

Valeria Zanetti

In Veneto i giovani tornano sui campi. Lo dimostrano i numeri, elaborati dalla direzione regionale di gestione del Fear (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e diffusi dall'assessorato all'agricoltura, riguardanti domande inoltrate dagli under 40 per l'accesso ai finanziamenti del Prs (Piano rurale di sviluppo) 2014-2020.

I NUMERI DELLA REGIONE.

«Nei primi tre anni di programmazione sono state finanziate 1.100 domande di premio al primo insediamento, per un totale di 44 milioni erogati», commenta Giuseppe Pan, assessore regionale dell'Agricoltura, «confermando l'aumento rispetto alla periodo 2007-2013. I bandi registrano il sold-out ad ogni edizione». Nel 2015 sono state finanziate 400 domande con 16 milioni di euro; nel 2016, 375 con 15; nel 2017 ne saranno liquidate 325 sulle 419 pervenute, per 13 milioni. Inoltre, gli stessi

imprenditori hanno ricevuto risorse finalizzate a investimenti per ulteriori 56 milioni. Le aziende agricole condotte da under 40, sono aumentate fino a quota 4.200 con un trend costante crescita di nell'ultimo triennio come rilevato dal Registro Imprese delle Camere di commercio.

COMMENTI.

Il ritorno dei giovani alla campagna è certificato anche da Coldiretti, che evidenzia però come non sempre chi vuole diventare imprenditore nel settore ha alle spalle una famiglia diretta coltivatrice o la disponibilità di terreno. La confederazione segnala l'elevato costo medio della terra arabile in Italia che secondo i dati Eurostat è la più cara d'Europa, a circa 40.153 euro all'ettaro. Il record è della Liguria, con un prezzo di 108mila euro all'ettaro, poi c'è il Veneto a 68mila.

«La cifra rischia di scorgiare», afferma Alex Vantini delegato veronese di Giovani Impresa Veneto di Coldiretti, «il prezzo è determinato



Alex Vantini



Giuseppe Pan

dalla predisposizione regionale a colture Dop o Igt, ma anche dalla scarsa disponibilità di aree». La soluzione consisterebbe «nell'assegnazione dei fondi secondo quanto stabilito dalla «Banca della terra», la legge regionale del 2014 dotata di delibere attuative ma ferma al palo», aggiunge.

CENSIMENTO 2010.

Secondo i dati del censimento 2010, in Veneto circa il 2% degli 811mila ettari coltivabili non è messo a frutto: è proprietà di enti pubblici (135), di regole o vicinanze, o di privati che non hanno vocazione agricola. Coldiretti ha calcolato che siano almeno 15mila ettari disponibili, con la possibilità di dare lavoro a circa 3mila persone. La legge, quindi, va resa operativa al più presto. An-

che in considerazione del fatto che il primario genera nuova occupazione: i contratti di assunzione di under 40 lo scorso anno sono aumentati del 15%, per 39mila ingressi, nei settori enologico, biologico e nelle produzioni Dop e Igp, ma anche nelle rinnovabili e nelle attività legate al turismo e al sociale.

IL FUTURO DELLA PAC.

Infine, per non stoppare il processo, occorre confermare la Pac, la Politica agricola comunitaria. «La proposta di budget presentata dalla Commissione europea, che prevede riduzioni dal 5 al 10% dei fondi per la politica agricola comunitaria e le politiche regionali, deve essere verificata alla luce delle performance ottenute», sottolinea Pan. ●

FIERE. Dopo l'appello delle aziende alla manifestazione sulle e-cig

Vapitaly, la promessa di Salvini: via la tassa

Giacomelli: «Blocca un settore da 30mila addetti»

La quarta edizione di Vapitaly che si è conclusa ieri a Veronafiere registrando oltre 20mila visitatori sarà ricordata come la più «politica», visti i numerosi esponenti dei vari partiti che nei tre giorni di manifestazione hanno sfilato tra gli stand dei 171 espositori, metà dei quali arrivati dall'estero, assicurando l'impegno per eliminare l'extra tassazione imposta sulla sigaretta elettronica.

La promessa più significativa è arrivata da Matteo Salvini: domenica, inviando un messaggio agli operatori presenti in fiera, ha confermato che «tra le mie priorità ci sono migliaia di posti di lavoro, il futuro di aziende, negozi, di persone che hanno messo in gioco loro risparmi per avviare un'attività nel mondo delle sigarette elettroniche. C'è in ballo la salute dei nostri figli», ha aggiunto Salvini, «e il rischio che l'Italia diventi l'unico Paese europeo che tassa chi sceglie alternative che fanno molto meno male del tabacco. Se partiamo con questo "governo del cambiamento", la supertassa e le folle che puniscono produttori, rivenditori e consumatori di sigarette elettroniche saranno cancellati».

Un sospiro di sollievo per gli operatori del settore che si sono ritrovati a Vapitaly, «in un momento complesso dal



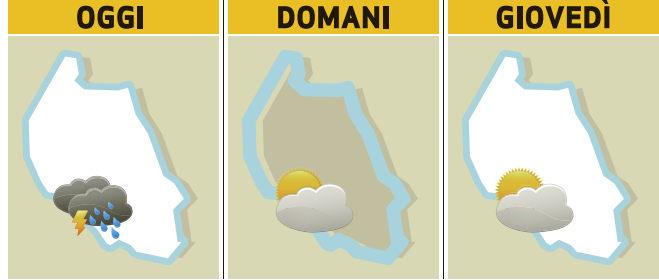
Oltre 20 mila i visitatori al Vapitaly edizione 2018 a Veronafiere

punto di vista normativo», come ha ammesso lo stesso Mosè Giacomello, presidente della manifestazione. Che ha aggiunto: «L'edizione 2018 può essere considerata quella della ripartenza anche grazie al supporto della politica che si è impegnata pubblicamente a togliere una tassazione iniqua. Noi rimarremo con gli occhi bene aperti per verificare che le promesse si trasformino in fatti, ricordando che ogni giorno che passa significa un danno ad aziende e lavoratori».

In Italia si stima che siano aperti tra i mille e i 1.300 vape store, distribuiti in tutto il territorio nazionale, ma localizzati in particolare in Lazio (18% del totale), Lombardia (15%), Sicilia (10%) e Veneto (9%), per un totale di 10mila

addetti diretti e un indotto di oltre 30mila lavoratori. Dati che spiegano l'allarme degli operatori: «È una tassa che ci stava completamente bloccando, che sta facendo chiudere molti negozi e sta facendo soffrire noi produttori, costringendoci a diminuire i fatturati e a licenziare», ha sottolineato Gianluca Giorgetti, fondatore di Vaporart, azienda del settore. Soddisfatto per il successo della manifestazione Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere: «Sono positivamente sorpreso perché ho visto aziende molto cresciute, anche dal punto di vista della collocazione il che vuol dire che dietro c'è un pensiero, una strategia di sviluppo». ● F.L.

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO



OGGI	DOMANI	GIOVEDÌ
PREVISIONE PER OGGI ■ Al mattino tempo a tratti perturbato con cielo in prevalenza molto nuvoloso, nel pomeriggio-sera tempo instabile	LA TENDENZA DOMANI ■ Tempo variabile, a tratti instabile specie sui rilievi	GIOVEDÌ ■ Tempo variabile a tratti instabile
PRECIPITAZIONI ■ Probabilità medio-alta di piogge con locali rovesci e occasionali temporali, diffuse in pianura	PRECIPITAZIONI ■ Probabilità medio-bassa di qualche pioggia sparsa e intermittente	PRECIPITAZIONI ■ Qualche rovescio o locale temporale
TEMPERATURE ■ Minime senza variazioni di rilievo, massime in calo anche sensibile		

Fotonotizia



Publicità, Dolci in Bangladesh

COMMESSA. Il gruppo Dolci di Giuliano Dolci, e Immagini sul mondo srl titolare del marchio Tecmas, azienda che produce impianti pubblicitari multimmagine Prismatec hanno ricevuto Sazzad Hossain titolare della Visiontec Advertising Ltd. azienda di pubblicità outdoor operante in Bangladesh, per sottoscrivere un ordinativo.

Brevi

CAMERA DI COMMERCIO UN INCONTRO SU VERONA E L'EXPORT IN AFRICA E ORIENTE
Banca di Verona - Credito Cooperativo Cadavid, e Camera di commercio, organizzano domani alle 10 nella sede dell'ente «Verona e l'Export. Opportunità e sfide dai mercati emergenti. Focus su Africa, Vicino Oriente e Paesi Arabi». All'incontro sarà distribuita la pubblicazione *Verona nel mondo - Interscambio commerciale*. Partecipazione gratis, iscrizione a www.vr.camcom.it. M.U.

CONFAPI COLTIVARE IL TALENTO IN UN CONVEGNO A PALAZZO CAMOZZINI
«Fapi 4.0 Coltivare il Talento» è il titolo del convegno organizzato da Fapi, Fondo formazione Pmi e Confapi Industria con Impresa Verona, domani alle 10.30, a Palazzo Camozzini in via San Salvatore Vecchio con Manfredi Ravetto, Confapi Verona; Salvatore Barone, vicepresidente Fapi; Nicola Marino, presidente del Consiglio notarile e rappresentante di Confagricoltura e di Consorzio Zai. F.5agl.

AMBIENTE

Responsabilità sociale l'esempio di Axel e Tesla

Axel e Tesla, aziende che declinano la sostenibilità come elemento fondamentale per migliorare la condizione climatica mondiale, mettono a fattor comune le rispettive esperienze a ridosso del Salone della responsabilità e dell'innovazione sociale, da domani a venerdì a Verona. Con l'occasione in città si discuterà di innovazione e di nuovi modi di fare impresa.

Un approfondimento è fissato venerdì, dalle 16 alle 19 a Pescantina, in via Sacco, sede dell'impresa scalgiera che da oltre 40 anni offre prodotti per l'edilizia certificati e made in Italy, in particolare finestre da tetto in legno, lucernari e serramenti, unendo tecnologia ed etica del sostenibile. Axel metterà a disposizione l'ultimo modello di finestra da tetto, che isola la casa riducendo dispersioni di calore e necessità di riscaldamento.

Tesla, produttrice di auto elettriche che attualmente sforna anche soluzioni per generare e immagazzinare energia pulita come la batteria Powerwall, l'accumulatore Powerpack e il tetto Tesla solar roof, consentirà di provare la Supercar Tesla, in grado di raggiungere la velocità di 100 chilometri orari in 2,7 secondi, senza inquinare. ● Va.Za.

Sala Contrattazione Thiene

LISTINO PREZZI DEL 21/5/2018

Commissione di rilevazione dei prezzi all'ingrosso della Camera di Commercio di Vicenza

RILEVAZIONE PREZZI 21 maggio 2018
(Prezzo medio ponderato)

(settimana 14 - 20 maggio 2018)
ASIAGO FRESCO DOP con almeno 20 giorni di maturazione €/Kg n.p.

(settimana 9 aprile - 13 maggio 2018)*
ASIAGO STAGIONATO DOP con maturazione 2-3 mesi €/Kg 5,45.

(settimana 9 aprile - 13 maggio 2018)*
ASIAGO STAGIONATO DOP «MEZZANO» con almeno 4 mesi di maturazione fino a un massimo di 6 mesi €/Kg 5,75.

I prezzi sono calcolati come media ponderata di prezzo e quantità comunicati con dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese da produttori che rappresentano circa il 90% della produzione del formaggio Asiago DOP.

I prezzi riguardano contrattazioni all'ingrosso, cioè tra imprese; sono pertanto escluse le vendite al consumatore finale anche attraverso spacci aziendali. I prezzi rilevati sono riferiti al prodotto franco caseificio, merce nuda in forme intere, con pagamento secondo i termini di legge, escluse imposte, al netto di sconti e premi differiti comunque denominati.

(*) A partire dal 15 settembre 2014 la rilevazione delle categorie di Asiago stagionato è realizzata con cadenza mensile il secondo lunedì del mese.

TENDENZE DI MERCATO SECONDO LE INDICAZIONI DELLA COMMISSIONE DI RILEVAZIONE 21 maggio 2018
(settimana 14 - 20 maggio 2018)
ASIAGO STAGIONATO DOP «VECCHIO» con almeno 10 mesi di maturazione fino a un massimo di 14 mesi €/Kg 8,00 - 8,50.
BURRO DI AFFIORAMENTO prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione secondo regolamento CEE n. 1308/2013 €/Kg 5,45.
ZANGOLATO di creme fresche per la burrificazione €/Kg 3,68.
GRANA PADANO maturazione minima 10 mesi - merce scelta 01 €/Kg 6,15 - 6,75.
GRANA PADANO maturazione da 12 a 15 mesi - merce scelta 01 €/Kg 6,55 - 6,75.
SIERO DI LATTE raffreddato ad uso industriale €/1.000 Kg 7,50 - 9,50.
SIERO DI LATTE per uso zootecnico €/1.000 Kg 5,00 - 5,50.
LATTICELLO USO ZOOTECNICO €/1.000 Kg 5,50 - 6,50.
PANNA Crema di latte (40% m.g.) €/litro 2,76.

Le tendenze di mercato qui riportate sono fornite dalla Commissione di rilevazione a maggioranza dei presenti.

PER LA PUBBLICITÀ DEGLI ENTI E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La legge impone agli Enti Pubblici di comunicare ai cittadini specifici atti e provvedimenti, quali i bandi di gara, i bilanci, gli espropri, le vendite di beni pubblici: questo tipo di comunicazione è noto con il termine di «pubblicità legale». Per i cittadini e le aziende la pubblicità legale è un prezioso strumento di informazione che garantisce la trasparenza e, soprattutto, l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione. Attraverso la pubblicità legale i cittadini e le aziende possono svolgere un controllo attivo sulla legalità, l'imparzialità e l'efficienza dei procedimenti amministrativi a tutela dei propri diritti e di quelli della collettività.

Verona - Corso Porta Nuova, 67
Tel. 045 960.0200 - www.publiadige.it